



COMUNE DI VEDELAGO

Provincia di Treviso

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 36 DEL 22/07/2019

OGGETTO: PRESA D'ATTO APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE ECO-CENTRO IN COMUNE DI VEDELAGO E ADOZIONE DI VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELLA L.R.27/2003 NONCHÉ DELL'ARTICOLO 19 COMMI 1 ECOMMI 1 E 3 DEL D.P.R. 327/2001

L'anno **2019** addì **22** del mese di **Luglio** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

Nominativo	Presente	Nominativo	Presente
Andretta Cristina	SI	Cavasin Nicola	SI
Reginato Elisa	SI	Laner Francesca	SI
Camillo Alessia	SI	Bresolin Alberto	SI
Parin Sabina	SI	Bordignon Oscar	SI
Guidolin Alessia	SI	Vettoretto Antonietta	SI
Soligo Daniele	AG	Pastro Cristian	SI
Ballan Luca	SI	Squizzato Sergio	AG
Franco Renzo	SI	Carraro Mara	SI
Bordignon Michele	SI		

Presenti: 15 Assenti:2

Partecipa il Segretario Generale **Spadetto Enzo** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Cavasin Nicola** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato in oggetto, con l'assistenza degli scrutatori :

Vettoretto Antonietta, Bresolin Alberto, Laner Francesca

CAVASIN - Presidente del Consiglio

Passiamo al punto 3 dell'ordine del giorno, "la presa d'atto, approvazione progetto di fattibilità dei lavori di realizzazione di un Eco-centro in Comune di Vedelago e l'adozione di variante al Piano degli Interventi vigente, atta a garantire la conformità urbanistica dell'area interessata, ai sensi dell'articolo 24 comma 1 della legge regionale Veneto numero 27 del 2003, nonché dell'articolo 19 comma 1, 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 327 del 2001".

Passo la parola al Vice Sindaco.

PERIN – Vice Sindaco

Buongiorno. Nel 2014 il Consorzio di bacino si è riunito per decidere la riorganizzazione di tutti gli eco-centri nei territori dei Comuni facenti parte del Consorzio.

Purtroppo, o per fortuna, per adeguarli a una normativa che è cambiata, dove servivano degli spazi adeguati a contenere tutti i materiali che vanno conferiti in questi eco-centri, molti Comuni come Vedelago avevano progettato e realizzato degli eco-centri non adeguati, perché troppo piccoli, quindi bisognava appunto attuare questo riordino. Negli anni sono state fatte alcune valutazioni, poi abbiamo concordato un consorzio con Contarina che, visto le dimensioni del nostro territorio fosse fatto un eco-centro solo ed esclusivamente per Vedelago, cosa ad esempio che non è stata fatta in tanti altri Comuni dove (sono stati accorpati) due, a volte anche tre Comuni per un unico eco-centro.

Da lì sono partite alcune valutazioni su dove questo eco-centro potesse essere fatto, abbiamo fatto diversi incontri, abbiamo fatto diverse valutazioni, abbiamo fatto delle proposte anche noi a Contarina. Ovviamente, doveva essere un sito adeguato per ampiezza, perché serviva un sito di circa 8.000 metri quadri, 6 8 mila metri quadri. Avevamo valutato *in primis* la possibilità di collocarlo nella zona industriale Vedelago ovest.

Ovviamente, per raggiungere un accordo ci voleva la condivisione con la proprietà, perché non avvenisse attraverso un esproprio forzato ma attraverso un accordo tra Contarina stessa e i proprietari. Non siamo riusciti nell'area Vedelago ovest.

Avevamo valutato anche un'altra area vicino all'attuale eco-centro, all'attuale Breton, la ditta collocata vicino appunto all'attuale, però anche lì non si è arrivati a un accordo.

Altri terreni erano stati valutati lungo la Postumia romana, però alla fine non si era riusciti a trovare un sito che poteva essere acquistato da Contarina attraverso un accordo tra l'Ente stesso e il proprietario.

Infine, si è valutata l'area dove oggi andiamo ad approvare, anzi andiamo a prendere atto del progetto di fattibilità e approvare la variante al Piano degli interventi. Quindi nella rotatoria che va verso Barcon, un'area ritenuta anche dal Consorzio adeguata dal punto di vista della viabilità, perché facilmente accessibile un po' da tutti i cittadini di Vedelago.

Il progetto prevede appunto quest'area attrezzata con una mitigazione ambientale sul lato nord, sul lato sud e sul lato est, mentre con una siepe e una recinzione in un piccolo zocchetto in cemento, una recinzione in rete e una siepe all'interno, mentre sul lato prospiciente la strada provinciale una recinzione di tipo diverso fatta con materiale riciclato a finte doghe in legno, sempre alto due metri, potrebbe essere la schermatura migliore di questo impianto.

Sarà dotato inoltre questo impianto di un parcheggio adeguato ad ospitare le persone che vanno a conferire in quest'ambito, perché oggi, non so chi frequenta l'eco-centro attuale, ci sono delle code che finiscono in mezzo alla strada che è anche poco decoroso ma soprattutto non in sicurezza.

Secondo noi è un impianto che sarà utile ai cittadini del nostro territorio perché non crea odori, perché non viene conferito l'umido ma solo la parte di materiali ingombranti ma potrà essere molto utile perché più agevole nel conferimento da parte di tutti noi.

CAVASIN - Presidente del Consiglio

Grazie. Ci sono interventi, altrimenti passiamo al voto. Passiamo al voto.

Favorevoli? Astenuti? 4. Contrari? Zero.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? Astenuti? 4.

Per quanto sopra,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- Con delibera dell'Assemblea Consortile del 11/04/2014 veniva adottato il piano di sviluppo degli EcoCentri con relativo ordine di priorità degli interventi stabilendo, fra l'altro, le modalità di acquisto delle aree necessarie e demandando alla società Contarina S.p.a. l'acquisto e la realizzazione delle opere;
- La realizzazione di un nuovo EcoCentro al servizio del Comune di Vedelago si inserisce all'interno del piano di sviluppo complessivo di tali strutture pensato per risolvere le attuali criticità con l'obiettivo di diminuzione dei costi fissi complessivi e l'adeguamento strutturale degli EcoCentri alle nuove normative;
- Che la Società Contarina S.p.a., in accordo con il Comune di Vedelago ha individuato un'area sita in via Papa Sarto lungo la Strada Provinciale 19 in corrispondenza della rotatoria a nord della SP 102 Postumia Romana nella quale realizzare un nuovo EcoCentro, posizionamento ritenuto ideale in quanto situato centralmente al territorio comunale e servito da una viabilità ottimale per utenti e mezzi di servizio e che non compromette le consuetudini dell'utenza già abituata a frequentare la zona per conferire i rifiuti all'attuale EcoCentro situato nella vicina via Bassanese;
- La Soc. Contarina S.p.a. ha quindi elaborato uno studio di fattibilità per la realizzazione di un nuovo EcoCentro in Comune di Vedelago, studio redatto dall'Ing. Vergani di Montebelluna, progetto sul quale la Provincia di Treviso ha già espresso parere favorevole per il nuovo innesto sulla rotatoria della SP19 in data 04/07/2019;
- Il Consiglio di Amministrazione di Contarina S.p.a. nella seduta del 22/02/2019 ha deliberato di approvare detto studio di fattibilità;
- In data 17/06/2019 il Comitato di Bacino Priula, con deliberazione n°25 ha approvato il progetto di fattibilità del nuovo EcoCentro di cui si tratta;
- Con nota del 27/06/2019, acquisita al protocollo comunale in data 28/06/2019 al n°14771 la Società Contarina ha trasmesso gli atti ed il progetto approvato al Comune ai sensi dell'art. 19 commi 1 e 3 del D.P.R.327/2001 ai fini della procedura di variante urbanistica necessaria ad assicurare la conformità urbanistica dell'area interessata dalla realizzazione dell'opera, area che attualmente risulta classificata come zona agricola non integra interessata da zona di riqualificazione e riconversione;
- Nel frattempo la Società Contarina S.p.a. ha provveduto all'acquisizione della disponibilità dell'area interessata mediante il contratto preliminare di compravendita in data 11/02/2019 registrato a Treviso in data 09/03/2019 al n°1312, trasmesso al Comune in data 10/07/2019 ed acquisito al protocollo al n°15729;

VISTO il progetto del nuovo EcoCentro del comune di Vedelago redatto dal professionista incaricato dalla Società Contarina S.p.a., completo di tutta la documentazione prevista, composto dai seguenti documenti ed elaborati comprensivi di quelli riguardanti la variante urbanistica:

- 1) Relazione tecnica illustrativa
- 2) Calcolo sommario di spesa
- 3) Documentazione fotografica
- 4) Studio prefattibilità ambientale
- 5) Piano particellare d'esproprio
- 6) Prime indicazioni PSC
- 7) Proposte di mitigazione ambientale
- 01F Cartografie generali
- 02F Planimetria stato di fatto
- 03F Planimetria stato di progetto
- 8) Relazione di aggiornamento del quadro conoscitivo
- 9) Relazione tecnica di variante al PI
- 10) Asseverazione sismica
- 11) Relazione idraulica
- 04F Variante
- 05F Planimetria compatibilità idraulica

DATO ATTO che per la realizzazione dell'intervento non si rende necessario acquisire delle aree di proprietà di terzi e, secondo quanto previsto dagli art. 9 e 10 del D.P.R. 327/2001 recante "testo unico in materia di espropri per pubblica utilità", in quanto la Società Contarina S.p.a. ha già provveduto all'acquisizione della disponibilità dell'area interessata mediante il contratto preliminare di compravendita in data 11/02/2019 registrato a Treviso in data 09/03/2019 al n°1312;

CONSIDERATO che il Comune di Vedelago risulta dotato di Piano di Assetto del Territorio (PAT) la cui approvazione risulta ratificata con delibera del Consiglio Provinciale n. 236 del 19.09.2011, efficace dal 12.11.2011 e di Piano degli Interventi (PI) definitivamente approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 12.05.2014 ed è divenuto efficace, a seguito delle pubblicazioni di rito, dal 01.06.2014, successivamente oggetto di quattro varianti, l'ultima delle quali definitivamente approvata con la deliberazione del Consiglio Comunale n°16 del 20/03/2019.

ACCERTATO che l'area interessata dall'intervento di realizzazione nuovo EcoCentro, non risulta già destinata allo scopo, nel vigente Piano degli interventi, pertanto, si rende necessario procedere ad una variante al Piano degli Interventi (P.I.) finalizzata ad assicurare la conformità urbanistica dell'area interessata dalla realizzazione dell'opera;

RILEVATO che nella fattispecie, la procedura per l'approvazione della variante allo strumento urbanistico, risulta essere quella dell'art. 24, commi 1 e 2, della Legge Regionale n. 27/2003 e s.m.i. "localizzazione delle opere pubbliche in difformità dagli strumenti urbanistici e territoriali" in combinato disposto con l'art. 19 commi 1 e 3 del D.P.R. 327/2001 "testo unico in materia di esproprio per pubblica utilità" e con l'art. 18 della Legge Regionale Veneto n. 11/2004 "Norme per il Governo del territorio" e s.m.i.;

ACCERTATO altresì che la variante in oggetto, non contrasta con gli aspetti prescrittivi contenuti nel Piano di Assetto del territorio (P.A.T.) vigente in quanto nello stesso l'area è individuata quale porzione di zona destinata alla riqualificazione e riconversione, assume le caratteristiche dell'urbanizzazione consolidata ed inoltre il P.A.T. non individua con apposita grafia le dotazioni di servizi pubblici di dimensioni non rilevanti come quello in fattispecie;

DATO ATTO, inoltre, che il progetto di fattibilità tecnico ed economica si compone, in relazione all'opera da eseguire, dagli elaborati previsti dalla vigente normativa in materia di Lavori Pubblici, e che le necessarie autorizzazioni, le concessioni, i pareri e i nulla osta comunque denominati, per la realizzazione dell'intervento, saranno acquisite, in sede di conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/90 all'atto dell'approvazione del progetto definitivo/esecutivo;

RITENUTO quindi:

- di procedere alla presa d'atto dell'avvenuta approvazione da parte del Consiglio di Bacino Priula, del progetto dei lavori di "Costruzione di un Ecocentro in comune di Vedelago" a firma dell'Ing. Fabio Vergani di Montebelluna, costituito dagli elaborati più sopra indicati, trasmesso al Comune in data 28/06/2019 e conservato agli atti dell'ufficio Lavori Pubblici
- di procedere inoltre all'adozione della conseguente variante al Piano degli Interventi vigente ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, commi 1 e 2, della Legge Regionale n. 27/2003 e s.m.i. "localizzazione delle opere pubbliche in difformità dagli strumenti urbanistici e territoriali" in combinato disposto con l'art. 19 commi 1 e 3 del D.P.R. 327/2001 "testo unico in materia di esproprio per pubblica utilità" e con l'art. 18 della Legge Regionale Veneto n. 11/2004 "Norme per il Governo del territorio" e s.m.i.;

ATTESO che la variante urbanistica in parola è finalizzata ad assicurare la conformità urbanistica dell'area interessata dal progetto mediante la riclassificazione della stessa da zona agricola a zona per servizi di interesse pubblico destinata specificatamente alla realizzazione di Ecocentro ed è costituita dagli elaborati grafici allegati alla presente deliberazione costituiti da:

- Relazione di aggiornamento del quadro conoscitivo
- Relazione tecnica di variante al PI
- Asseverazione sismica
- Relazione idraulica
- 04F Variante
- 05F Planimetria compatibilità idraulica

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 12 comma 1 lettera c) e comma 2 della L.R.14/2017 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della Legge Regionale 23/04/2004 n.1" le varianti finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico, come in fattispecie, risultano sempre consentite in deroga ai limiti di consumo di suolo stabiliti con la D.G.R.15/05/2018 n.668;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 39 del D.L. 33/2013 lo schema della presente deliberazione, unitamente ai relativi allegati tecnici sono stati pubblicati nell'apposita sezione dedicata agli atti di pianificazione e governo del territorio, dell'area trasparenza appositamente dedicata nel sito istituzionale del comune di Vedelago;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 32 comma 1 della Legge 69 del 18.06.2009, il quale testualmente recita: *“a far data dal 1° gennaio 2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati”*, non si procederà pertanto alla pubblicazione degli elaborati della variante al piano degli interventi vigente sui quotidiani locali come previsto dal comma 3 dell'art. 18 della Legge Regionale Veneto n. 11/2004, ritenendo esaustiva la pubblicazione effettuata nel sito istituzionale del Comune di Vedelago – Amministrazione Trasparente - nell'apposita sezione *“Pianificazione e governo del territorio”*;

DATO ATTO infine che relativamente alla variante di cui si tratta è in corso la procedura per l'ottenimento dei pareri sismico ed idraulico da parte del Genio Civile di Treviso;

VISTI:

- Il D.Lgs. 267/2000 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* e s.m.i.
- Il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”* e s.m.i. e in particolare l'art. 19 commi 1 e 3 che così recitano:
 - 1. Quando l'opera da realizzare non risulta conforme alle previsioni urbanistiche, la variante al piano regolatore può essere disposta con le forme di cui all'articolo 10, comma 1, ovvero con le modalità di cui ai commi seguenti. (L)*
 - 3. Se l'opera non è di competenza comunale, l'atto di approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte della autorità competente è trasmesso al consiglio comunale, che può disporre l'adozione della corrispondente variante allo strumento urbanistico. (L);*
- La Legge Regionale n. 27/2003;
- La Legge Regionale Veneto 23.04.2004 n. 11 e s.m.i.

PRESO ATTO che, ai sensi degli artt. 49 e 147.bis, comma 1 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 *“Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*, e art. 3 del vigente regolamento dei controlli interni, sono stati rilasciati i pareri preventivi di regolarità tecnica attestante la correttezza dell'azione amministrativa da parte del Responsabile del Settore LL.PP. e di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

A seguito di votazione palese con il seguente esito:

presenti e votanti nr. 15 (quindici)

favorevoli nr. 11 (undici)

astenuiti i nr. 4 (Carraro Mara, Vettoretto Antonietta, Pastro Cristian, Bordignon Oscar).

DELIBERA

1. DI PRENDERE ATTO, dell'avvenuta approvazione da parte del Comitato di Consiglio di Bacino Priula con deliberazione n°25 in data 17/06/2019, del progetto dei lavori di *“Costruzione di un Ecocentro in comune di Vedelago”* a firma dell'Ing. Fabio Vergani di Montebelluna, costituito dai seguenti elaborati:

Relazione tecnica illustrativa

Calcolo sommario di spesa

Documentazione fotografica

Studio prefattibilità ambientale

Piano particellare d'esproprio
Prime indicazioni PSC
Proposte di mitigazione ambientale
01F Cartografie generali
02F Planimetria stato di fatto
03F Planimetria stato di progetto
Relazione di aggiornamento del quadro conoscitivo
Relazione tecnica di variante al PI
Asseverazione sismica
Relazione idraulica
04F Variante
05F Planimetria compatibilità idraulica

trasmesso al Comune in data 28/06/2019 acquisito al n°14771 e conservato agli atti dell'ufficio Lavori Pubblici;

2. DI ADOTTARE ai sensi dell'art. 24 commi 1 e 2 della L.R- 27/2003 e s.m.i., in combinato disposto con l'art. 19 commi 1 e 3 del D.P.R. 327/2001 "testo unico in materia di esproprio per pubblica utilità" e con l'art. 18 della L.R. 11/204 e s.m.i. la conseguente variante al vigente Piano degli Interventi, finalizzata ad assicurare la conformità urbanistica dell'area interessata dal progetto mediante la riclassificazione della stessa da zona agricola a zona per servizi di interesse pubblico destinata specificatamente alla realizzazione di Ecocentro ed è costituita dai seguenti elaborati grafici allegati alla presente deliberazione:
 - Relazione di aggiornamento del quadro conoscitivo
 - Relazione tecnica di variante al PI
 - Asseverazione sismica
 - Relazione idraulica
 - 04F Variante
 - 05F Planimetria compatibilità idraulica
3. DI DARE ATTO che la realizzazione di tale opera è a totale carico della Società Contarina S.p.a. come risulta dal Verbale del Consiglio di Amministrazione di Contarina S.p.a. in data 22/02/2019, che alla realizzazione ed avvio del nuovo Ecocentro sarà dismesso l'attuale Ecocentro di Vedelago sito in via Bassanese e che la copertura economica dei costi derivanti dalla realizzazione dell'opera avverrà con gli introiti derivanti dalla riscossione della tariffa effettuata direttamente da Contarina S.p.a. in conformità al contratto di servizio in essere;
4. DI INCARICARE il settore Tecnico di procedere ai sensi dell'art. 18 della L.R.V. 11/2004 e s.m.i. al deposito della variante, entro otto giorni dall'adozione, a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del comune, dando atto che chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito dovrà essere data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio del comune e sul sito istituzionale del Comune di Vedelago.
5. DI DARE ATTO che il Responsabile del procedimento Geom. Menato Giuseppe, responsabile del settore Tecnico, darà esecuzione alla presente deliberazione ed assumerà, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili al completamento dell'iter procedurale amministrativo.

Inoltre il Consiglio Comunale, con separata votazione avente il seguente esito:

presenti e votanti nr. 15 (quindici)

favorevoli nr. 11

astenuti nr. 4 (Carraro Mara, Vettoretto Antonietta, Pastro Cristian, Bordignon Oscar).

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4° del Dlgs 267/2000, per poter avviare le successive fasi della procedura amministrativa.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019 / 49**

Ufficio Proponente: **Servizio Urbanistica**

Oggetto: **PRESA D'ATTO APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE ECO-CENTRO IN COMUNE DI VEDELAGO E ADOZIONE DI VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELLA L.R.27/2003 NONCHÉ DELL'ARTICOLO 19 COMMI 1 ECOMMI 1 E 3 DEL D.P.R. 327/2001**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Servizio Urbanistica)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 11/07/2019

Il Responsabile di Settore

Giuseppe Menato

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: Parere non necessario: Atto privo di rilevanza finanziaria

Data 11/07/2019

Responsabile del Servizio Finanziario

Paolo Baldassa

Il presente verbale viene letto e sottoscritto con firma digitale

IL PRESIDENTE
CAVASIN NICOLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
SPADETTO ENZO

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale.
Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

Spadetto Enzo;1;156525449921721564082151548548704922372
CAVASIN NICOLA;2;10156785